

VALUTAZIONE COPERTURE IN CEMENTO AMIANTO. ALGORITMO “AMLETO”

Ambienta Srl vanta una pluriennale esperienza in materia di monitoraggio ambientale, i nostri esperti sono a disposizione per aiutare aziende e privati ad eseguire valutazioni delle coperture in cemento amianto con esecuzione di sopralluogo e relazione finale, applicando il nuovo algoritmo Amleto, il metodo di valutazione che dall'inizio di Marzo 2017 sostituisce quello precedentemente adottato dalla Regione Toscana garantendo un risultato più netto e preciso.

PERICOLOSITA' DELL'AMIANTO

La presenza di materiali contenenti amianto all'interno di un edificio o impianto non comportano di per sé l'esistenza di un pericolo per la salute degli occupanti. Se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso infatti, il rischio di rilascio di fibre di amianto è praticamente irrilevante. Al contrario, se il materiale è in cattive condizioni, altamente friabile o se viene danneggiato per interventi di manutenzione, cause accidentali o atti di vandalismo, le vibrazioni dell'edificio, i movimenti di persone o macchine e le correnti d'aria possono comportare il distacco di fibre legate debolmente al resto del materiale determinando così un rischio per gli occupanti.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI ESPOSIZIONE

Per valutare il rischio di esposizione a fibre di amianto delle persone presenti nell'edificio o impianto è possibile utilizzare due tipi di criteri:

- L'esame delle condizioni dell'installazione, al fine di stimare il rischio di rilascio di fibre dal materiale;
- La misura della concentrazione delle fibre di amianto aerodisperse all'interno degli ambienti (monitoraggio ambientale).

Il monitoraggio ambientale tuttavia da solo non basta a determinare il rischio di rilascio di fibre, tale strumento consente infatti di misurare la concentrazione di fibre presenti nell'aria al momento del campionamento senza però ottenere alcuna informazione sul pericolo che l'amianto possa deteriorarsi o

essere danneggiato nel corso delle normali attività. Per ovviare a tale limite sono stati elaborati degli algoritmi, i quali tuttavia, sia a causa della stima dei calcoli sia perché il peso che viene dato ai vari parametri è diverso e dipendente dall'esperienza e dalle valutazioni dell'autore dell'algoritmo stesso, hanno spesso il limite di non essere confrontabili tra loro.

Nel 2013 il Centro Regionale Amianto Lazio, in collaborazione con il Centro Regionale Amianto – ARPA Emilia Romagna e l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica della Regione Toscana, hanno sviluppato un nuovo algoritmo, chiamato "Amleto", per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto.

AMLETO

Amleto è un algoritmo basato su un modello bidimensionale che ha lo scopo di fornire uno strumento operativo, facilmente applicabile, per ricavare informazioni sul comportamento da adottare nei confronti di materiali in cemento contenenti amianto "a vista", valutandone lo stato di conservazione ed il contesto in cui sono ubicati. Gli indicatori considerati fanno capo a due distinte tipologie di parametri, a ciascuno di essi viene attribuito un punteggio stabilito in modo da limitare la variabilità dovuta alla soggettività del rilevatore. I parametri relativi alla descrizione e al contesto in cui è ubicata la copertura andranno valutati complessivamente per l'intera superficie, i parametri relativi allo stato di conservazione della copertura invece, quando quest'ultima non è uniforme, si dovranno rilevare nella situazione che presenta maggiore criticità.

L'algoritmo Amleto, proposto dal gruppo regionale interdisciplinare amianto di cui fanno parte i dipartimenti di prevenzione delle Aziende USL, i laboratori di sanità pubblica di area vasta, l'ARPAT e l'ISPO, vuole rappresentare a livello regionale "un omogeneo ed adeguato strumento di valutazione dei manufatti in cemento – amianto e delle conseguenti azioni da adottare".

Ambienta è a disposizione per informazioni, chiarimenti e offerte.